

# Relazione del Collegio dei Revisori dei conti



Fathi Hassan, Senza titolo, 1993, Tempera su carta di giornale 280x380 mm  
collezione della Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena

## RELAZIONE SUL BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI ESERCIZIO 2015

Magnifico Rettore, Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il Collegio dei revisori dei conti ha preso in esame il Bilancio Unico d'Ateneio dell'esercizio 2015, come previsto dall'articolo 20, comma 3, del d.lgs. 123/2011, trasmesso dal rettore mediante e-mail del 14.4.2016 con nota di accompagnamento prot. n. 14143 di pari data, successivamente rettificato con nota prot. n. 15241 del 21.4.2016. Il documento è così composto:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

È stato, altresì, trasmesso al Collegio il rendiconto finanziario, previsto dall'art. 20 del *Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità* (da ora RAFC), da ultimo novellato con D.R. n. 351 dell'8.3.2013, ma non la relazione del rettore.

Prima di passare all'esame dei documenti, va ricordato, che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera c) dello Statuto, la relazione sul consuntivo del Collegio "contiene l'attestazione sulla corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché considerazioni sulla gestione tendenti a migliorarne efficienza, efficacia ed economicità".

### STATO PATRIMONIALE

Di seguito si sintetizzano i dati di riepilogo dello stato patrimoniale, raffrontati con quelli del 2014.

	2014	2015
Totale immobilizzazioni	88.893.645,40	87.525.906,42
Attivo circolante	45.052.675,68	44.373.647,95
Ratei e risconti attivi	7.732.740,92	3.013.385,20
<b>Totale attivo</b>	<b>141.679.062,00</b>	<b>134.912.939,57</b>
Patrimonio netto	-15.813.257,80	-11.257.026,08
Fondi per rischi ed oneri	7.034.658,14	6.985.040,12
TFR	766.890,11	808.969,72
Totale debiti	100.258.686,48	85.898.361,72
Totale ratei e risconti	49.432.085,07	52.477.594,09
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>141.679.062,00</b>	<b>134.912.939,57</b>

Il Collegio ha esaminato il documento sotto i seguenti profili:

- a) i principi contabili e criteri di valutazione adottati dall'Università per la formazione del bilancio di fine esercizio, esplicitati nella nota integrativa, per la cui valutazione occorre far riferimento al decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, che ha fissato i principi contabili applicabili alle Università. La nota integrativa non fa riferimento a modifiche nei criteri di valutazione delle poste, che quindi si assumono identici a quelli applicati nel 2013 e nel 2014.
- b) corretta ricostruzione di crediti e debiti al 31.12.2015, tenendo conto del probabile valore di realizzo.

Il Collegio ha verificato, in primo luogo, la corrispondenza delle voci di stato patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Quanto ai valori iscritti, il Collegio rileva che risulta appostato in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti a decremento dell'attivo. Quanto alla stima del valore di realizzo dei crediti la nota integrativa fornisce alcuni dati di dettaglio per i crediti di maggior rilevanza.

Va rilevato, a tal proposito, che, su sollecitazione dell'organo di revisione, la Ragioneria aveva avviato un'operazione di circolarizzazione dei crediti, di cui gli uffici hanno dato conto in occasione dell'ultima riunione del Collegio (verbale n. 1/2016) producendo apposita nota (prot. n. 5272 del 12.2.2016): l'attività ha riguardato anche i crediti/debiti reciproci nei confronti dell'AOUS di Siena.

Nella medesima occasione il Collegio ha esaminato l'atto con cui il Direttore generale dell'Ateneio (rep. n. 857/2015

– prot. n. 29590 del 24.7.2015) ha disposto l'iscrizione nel bilancio di previsione 2015 di un credito di € 1.300.000,00 verso l'AOUS per il finanziamento di 5 rapporti di ricercatori a tempo determinato.

Il Collegio non può esimersi dal rilevare come il credito per € 1.300.000,00 sia stato iscritto pur in assenza di una convenzione formalmente stipulata con l'AOUS. Alla data della redazione della presente relazione, tuttavia, il credito era stato integralmente incassato.

Quanto al credito di € 10.300.000,00 vantato verso l'AOUS per i finanziamenti della Regione Toscana, relativi al Dipint 2013 (€ 3.100.000,00) e al Dipint 2014 (€ 7.200.000,00), il Collegio rileva che il primo è stato incassato integralmente con reversali n. 2724 e n. 2725 del 14 aprile 2016.

Quanto al secondo, la Regione Toscana, con la nota prot. n. 15108 del 20 aprile 2016, ha fornito adeguata assicurazione circa la sussistenza dell'impegno ad erogare il finanziamento di cui alla deliberazione giunta n. 1075 del 25.11.2014, relativa al Dipint 2014, essendo già stato emesso il relativo atto di liquidazione (n. 152910 del 2.4.2016).

c) modalità di determinazione del fondo per rischi ed oneri. La nota integrativa fornisce adeguati elementi di dettaglio per la quantificazione del fondo.

d) modalità di determinazione del Patrimonio netto.

Circa l'attendibilità dei valori iscritti e, in particolare, la ripartizione delle quote fra le componenti, il Collegio rimanda all'esame svolto nelle relazioni ai precedenti bilanci e, in particolare, a quello 2013.

L'importo di -€ 37,9 mln., corrispondente ai disavanzi degli esercizi precedenti, determina ancora un patrimonio netto con segno negativo, ma questo va progressivamente riducendosi in virtù del costante susseguirsi di risultati positivi nel triennio 2013-2015, essendo passato da -27,9 mln. ca. del 2013 ai -11,2 mln. attuali.

## CONTO ECONOMICO

Di seguito il prospetto riepilogativo del conto economico:

	2014	2014 (RICLASSIFICATO)	2015
A.I. Proventi propri	26.085.357,77	34.564.976,76	40.446.332,14
A.II. Contributi	146.516.620,17	140.974.449,87	126.051.853,62
A.V. Altri proventi	17.064.683,63	14.127.234,94	12.839.227,14
A.VI variazione rimanenze	26.863,99	26.863,99	39.699,70
B.VIII. Costi del personale	132.686.842,62	112.958.764,12	107.250.249,83
B.IX. Costi gestione corrente	25.229.774,97	44.957.853,47	44.729.557,74
B.X. Ammortamenti e svalutazioni	5.720.194,53	6.520.194,53	5.617.049,95
B.XI. Accantonamenti per rischi e oneri	1.337.978,50	537.978,50	2.837.901,24
B.XII. Oneri diversi di gestione	3.034.463,21	3.239.873,00	1.638.068,24
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>21.684.271,73</b>	<b>21.478.861,94</b>	<b>17.304.285,60</b>
Proventi ed oneri finanziari	-3.957.420,30	-3.752.010,51	-3.134.246,78
Proventi ed oneri straordinari	-421.895,01	-421.895,01	-1.886.664,07
Imposte sul reddito	7.133.201,59	7.133.201,59	6.748.890,07
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>10.171.754,83</b>	<b>10.171.754,83</b>	<b>5.534.484,68</b>

Con riguardo alla quota di ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2015, anche finalizzata alla determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi, il Collegio ha preso atto dei criteri di iscrizione adottati, conformi ai principi della contabilità economico patrimoniale.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle voci di conto economico con i saldi della contabilità COGE.

## RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente

con lo schema individuato nel decreto ministeriale.

Il documento evidenzia un dato preoccupante, ossia la disponibilità monetaria ad inizio 2015 era positiva per soli 29 mila euro, quella finale per 53 mila euro, ma tali importi scontavano il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, non reintegrata al 31.12.2015 per € 1.076.618,73, debito iscritto fra i *Debiti verso banche*.

Per valutare correttamente la situazione finanziaria dell'Ateneo, tuttavia, tali dati vanno letti integrandoli con ulteriori informazioni. Utile appare, in particolare, confrontare la disponibilità monetaria **al netto dell'anticipazione di tesoreria** all'inizio e alla fine dell'esercizio, rappresentata nel seguente prospetto:

	31.12.2015	1.1.2015	delta
Disponibilità netta	-1.023.500,07	-3.210.962,30	2.187.462,23

Il saldo fra entrate e uscite nei dodici mesi è stato positivo, il che significa che, grazie alla cassa prodotta nell'anno, l'anticipazione di cassa utilizzata a fine esercizio è stata inferiore di quella richiesta a inizio anno.

Considerando che a) nel corso del 2015, inoltre, è stata sostenuta un'uscita straordinaria e quindi una tantum per il pagamento di debiti nei confronti del personale dell'Ateneo per 6,5 milioni di euro; b) che nel 2016 cesserà il pagamento di uno dei mutui di ammortamento; c) che verrà effettuata la riscossione del credito per il Dipint, il Collegio ritiene che la situazione finanziaria dell'Ateneo, pur da monitorare con attenzione, manifesti segni di un progressivo miglioramento.

#### ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLA GESTIONE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Per quanto attiene alle attività di controllo sulla gestione il Collegio ricorda come il giudizio sul bilancio presentato è anche frutto della generale attività di verifica condotta nel corso dell'esercizio. In particolare, il Collegio:

- si è riunito, anche alla presenza del Direttore generale e funzionari preposti, verbalizzando costantemente il lavoro svolto in tali riunioni;
- ha acquisito dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- ha accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- il Collegio, nel corso delle verifiche ai Dipartimenti, ha costantemente invitato al rispetto delle esigenze di contenimento della spesa pubblica;
- ha esaminato la situazione degli enti/società partecipate dall'Ateneo.

#### RISPETTO DELLE NORME DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Per quanto concerne le norme di coordinamento della finanza pubblica, il Collegio ne ha verificato il rispetto dando atto dell'esito della verifica nel verbale n. 2/2016.

#### CONCLUSIONI

Il Collegio ritiene, in base a quanto esaminato, che i documenti contabili diano una rappresentazione chiara e corretta dell'effettiva situazione economico patrimoniale dell'ente e, quindi, esprime parere positivo rispetto alla correttezza delle operazioni contabili.

Esprime, altresì, il proprio apprezzamento per l'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere anche il terzo bilancio di esercizio redatto in termini economico-patrimoniali con un risultato chiaramente e significativamente positivo (€ 5,5 mln.).

La brillante performance dell'ultimo triennio non ha ancora posto pienamente rimedio all'anomalia costituita da un patrimonio netto negativo, frutto delle gestioni pregresse, ma lo ha ridotto ulteriormente portandolo a € 11,2 mln.

Il Collegio, pertanto, esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di esercizio.

Il Collegio dei revisori

*firmato Cesare Lamberti – Presidente*

*firmato Massimiliano Bardani - Componente effettivo*

*firmato Canio Zarrilli - Componente effettivo*